

Componenti e filiera Sulla mobilità elettrica il Bresciano fa scuola

A2A, Brebemi, Iveco
Metelli, Streparava
e Mille Miglia green citate
nel report **Symbola-Enel**

Il rapporto

Ruggero Bontempi

■ Il settore industriale della mobilità elettrica rappresenta un ambito caratterizzato da forte dinamicità e innovazione. Bloomberg New Energy Finance stima che siano in circolazione oggi nel mondo 20 milioni di veicoli elettrici per passeggeri, 1,3 milioni di mezzi commerciali, e oltre 280 milioni di ciclomotori, scooter e motocicli. Nel 2030 la quota di mercato globale supererà il 50%, trainata dai motori a batteria ricaricabile. Inoltre in Europa nel 2021 le immatricolazioni (anche di veicoli a bassissime

emissioni) hanno registrato un aumento del 65,7% rispetto al 2020 e a dicembre le vendite hanno sorpassato per la prima volta quelle dei diesel.

Nel 2021 invece in Italia le auto ibride ed elettriche hanno registrato un aumento delle vendite del 199% rispetto all'anno precedente, raggiungendo il 38,4% del totale di quelle immatricolate. In que-

sto contesto si inserisce il rapporto, realizzato da Fondazione **Symbola** ed Enel a partire dal 2017, «100 Italian E-mobility stories». La ricerca certifica la vivacità di questo settore al quale fornisce un importante contributo anche il Pnrr, mediante risorse che consentono di sostenere progetti avviati e altri nuovi per la riconversione della filiera dell'automotive.

Il distretto. Il distretto bresciano è citato come uno di quelli particolarmente interessanti nell'ambito dell'alleggerimento delle componenti dei veicoli elettrici, assieme ad alcune aziende e progetti portati come riferimento. Queste le storie inserite nel rapporto. Nel 2019, assieme alla storica Mille Miglia, si è svolta la prima edizione della 1000 Miglia Green, gara di regolarità dedicata alle vetture elettriche e ibride. Ognuna delle edizioni successive ha saputo affiancarsi alla storica «corsa più bella del mondo» per dare risalto al tema dell'ecosostenibilità del comparto automotive, attirando tutti i più importanti operatori del set-

to



Innovazione. L'Arena del Futuro realizzata lungo la Brebemi

tore anche nel Green Talk che anticipa la gara.

Ci sono poi Iveco e Brebemi, che hanno meritato attenzione a partire dal progetto della «carica induttiva dinamica senza contatto», mediante il quale, viaggiando su corsie dedicate, i mezzi in transito sul circuito «Arena del Futuro» possono ricaricarsi mediante un sistema di spire posizionate sotto l'asfalto che trasferiscono energia alle batterie di bordo. E l'impegno di Iveco prosegue attraverso la produzione di bus e veicoli commerciali elettrici.

Altre citazioni. Metelli Group è invece un'impresa di Cologne che dispone di un catalogo di prodotti che rappresentano supporti fondamentali per la transizione alla mobilità sostenibile: freni, componenti idrauliche, parti motore, pompe acqua e trasmissioni. Metelli si pone anche come capofila di Hyper, progetto per lo sviluppo industriale di componenti elettrificati in-

novativi per migliorare l'efficienza energetica nel settore dei trasporti.

Ancora dalla Franciacorta, in particolare da Adro, arriva la segnalazione di un'altra eccellenza bresciana. È quella del Gruppo Streparava, oggi leader e partner fondamentale dei principali marchi dell'automotive mondiale per sistemi powertrain, driveline, sospensioni e componenti motore.

Anche il Gruppo A2A riveste un ruolo di primo piano nell'ambito della mobilità elettrica. La messa a disposizione di stazioni di ricarica elettrica in ambito urbano è stata avviata nel 2010 e compone un circuito in espansione continua in tutta Italia. La multiutility è inoltre leader nazionale nella mobilità elettrica per le flotte aziendali e si pone come partner in percorsi di elettrificazione per cittadini, aziende, società di car sharing, amministrazioni pubbliche e case automobilistiche. //